

ATTO PUBBLICATO SUL PROFILO DEL COMMITTENTE IN DATA 11/02/2026

<https://www.unioncamere-toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/>

## **DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 10 DEL 11/02/2026**

**OGGETTO: Affidamento servizi di pubblicità dell'avviso di vendita dell'immobile sede di Unioncamere Toscana. CIG BA4E20837F;**

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

Visto l'art. 18 dello Statuto, che definisce le competenze del Segretario Generale;

Vista la deliberazione della Giunta n. -- del 15/12/2025 con la quale è stato stabilito di dare pubblicità all'avviso di vendita dell'immobile sede di Unioncamere Toscana mediante:

- 1) pubblicazione nei siti istituzionali e diffusione sui canali social di Unioncamere Toscana e delle Camere di Commercio toscane.
- 2) trasmissione alle Associazioni di Categoria regionali con invito a darne la maggiore diffusione.
- 3) pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale.
- 4) pubblicazione sui principali quotidiani toscani

Considerato che, per l'adempimento di cui al punto 3) (pubblicazione in Gazzetta Ufficiale), l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS) ha reso disponibile il nuovo Portale IOL - Inserzioni on-line ([www.inserzioni.gazzettaufficiale.it](http://www.inserzioni.gazzettaufficiale.it)), piattaforma web che consente alla Pubblica Amministrazione la richiesta di pubblicazione degli annunci) in modalità telematica;

Preso atto che attraverso il Portale IOL verrà pubblicato l'estratto dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V<sup>a</sup> Serie Speciale - Contratti pubblici, nell'ambito della rubrica "Aste immobiliari e altre procedure ad evidenza pubblica;

Preso atto che il costo di tale pubblicazione, con tariffa commerciale per le 26 righe digitate dell'avviso, è pari a 565,71 euro, di cui 450,50 di imponibile dell'inserzione, 99,13 di Iva da versare direttamente all'erario e 16,00 euro di bollo.

Visto il D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).

Viste in particolare le seguenti disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023:

- art. 14, che disciplina i metodi di calcolo del valore stimato degli appalti ai fini delle soglie di rilevanza comunitaria;
- art. 17 (fasi delle procedure di affidamento), ed in particolare il comma 2, ai sensi del quale "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto,

l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

- art. 20, recante principi in materia di trasparenza, ai sensi del quale “Fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, a fini di trasparenza i dati, le informazioni e gli atti relativi ai contratti pubblici sono indicati nell'articolo 28 e sono pubblicati secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”;
- art. 50, che disciplina le procedure di affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ex art. 14;
- artt. 94 e ss., che disciplinano le ipotesi di esclusione.

Richiamato l'art. 18 – comma 1 - del D. Lgs. 36/2023, laddove prevede che il contratto è stipulato, per le procedure negoziate e per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

Visto il successivo comma 10 dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che con la Tabella di cui all'allegato I.4 al Codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso;

Atteso che i contratti di importo inferiore a 40.000 euro sono esenti da imposta di bollo;

Richiamato l'art. 48 del D. Lgs. 36/2023, laddove stabilisce che per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

Visto l'art. 1 – comma 449 - della Legge 27.12.2006, n. 296, come modificato dall'art. 7, comma 1, del D.L. 52/2012 convertito in Legge 94/2012, il quale prevede che le camere di commercio possono ricorrere alle convenzioni CONSIP, ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

Visto l'art. 1 – comma 450 - della Legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i., il quale stabilisce che, fermo restando quanto previsto al suddetto comma 449, le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Verificata l'inesistenza di convenzioni CONSIP stipulate ai sensi dell'art. 26 Legge n. 488/1999.

Visto l'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale l'amministrazione procede mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Atteso che l'Allegato I.1 al D. Lgs. 36/2023 definisce, all'art. 3, comma 1, lett. d) l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Atteso che, come previsto dall'art. 52 del D. Lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

Considerato che, ai sensi del successivo art. 53, nelle procedure di affidamento diretto la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie;

Considerato, inoltre, che in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Considerato che, per quanto concerne la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, l'affidamento avviene a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (IPZS), quale ente preposto in via esclusiva a tale servizio di interesse generale;

Considerato che il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi on line nella Gazzetta Ufficiale, reso dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Spa, è senza oneri aggiuntivi oltre a quelli sostenuti per la pubblicazione il cui costo è regolato da apposito tariffario pubblicato nel sito istituzionale dell'Istituto;

Considerato che il servizio in questione non è sottoposto agli obblighi di tracciabilità in quanto trattasi di società con azionista unico il Ministero dell'Economia e delle Finanze (det. AVCP 7/7/2011, n. 4);

Dato atto che, ai fini della regolarità dell'affidamento verso IPZS, è stata comunque verificata d'ufficio la regolarità contributiva (DURC) e l'assenza di annotazioni interdittive

presso l'ANAC, con esito regolare;

Ritenuto, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53 – comma 4 – del D. Lgs. 36/2023, di non richiedere la garanzia definitiva per l'affidamento in oggetto, in considerazione del ridotto valore economico dello stesso, dei tempi e delle modalità di esecuzione che rendono remota la possibilità di inadempimento con ripercussioni significative sulla stazione appaltante;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

Atteso che l'ufficio competente ha ottenuto il rilascio del relativo CIG per la presente procedura, come riportati in oggetto.

Vista la richiesta di prenotazione n. 6/2026 per l'importo di € 565,71 sul codice budget 325051 – “Oneri di Rappresentanza e Pubblicità” dell'esercizio di bilancio 2026;

Considerato altresì che, in ossequio alle previsioni dell'art. 20 del D.Lgs. n. 36/2023, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet dell'Unione Regionale, sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di Gara e Contratti”.

## **DETERMINA**

- 1) Di affidare all'*Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS)* attraverso il Portale IOL - Inserzioni on-line ([www.inserzioni.gazzettaufficiale.it](http://www.inserzioni.gazzettaufficiale.it)), la pubblicazione dell'avviso di vendita dell'immobile sede di Unioncamere Toscana;
- 2) Di autorizzare e prenotare nel budget 2026 le risorse necessarie per il servizio in oggetto, per l'importo complessivo di 565,71 euro da addebitare sul codice budget 01. 325051, conto “Oneri di Rappresentanza e Pubblicità” dell'esercizio di bilancio 2026, prenotazione n. 6/2026;
- 3) Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito internet dell'Unione Regionale, sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di Gara e Contratti”.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Mario Del Secco

*documento originale informatico firmato digitalmente  
(art. 23 ter Dlgs 82/2005)*